

NOTE BREVI

ATTIVITÀ DEL MUSEO CIVICO "G. ZANNATO" E DEL SISTEMA MUSEALE AGNO-CHIAMPO - ANNO 2004

VIVIANA FRISONE* - ALEXIA NASCIMBENE**

* Conservatore Naturalista del Museo Civico "G. Zannato", Piazza Marconi 15, 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) - zannato@katamail.com

** Conservatore Archeologo del Museo Civico "G. Zannato", Piazza Marconi 15, 36075 Montecchio Maggiore (Vicenza) - zannato@katamail.com

1. CONSERVAZIONE

1.1 Progetto "catalogazione informatizzata dei beni naturalistici dei musei del Veneto".

La Regione Veneto nell'anno 2000 ha avviato e coordinato un progetto di catalogazione informatizzata dei beni naturalistici appartenenti ai Musei del Veneto costituendo all'uopo un gruppo di lavoro (formato da rappresentanti regionali e da direttori e conservatori dei principali musei di storia naturale del Veneto ovvero Verona, Venezia, Vicenza e Montebelluna) che, nel corso di tre anni, ha evidenziato le esigenze espresse dai vari musei della regione in merito alla gestione e la cura delle collezioni per quanto attiene alla documentazione scientifica.

Il Museo Civico "G. Zannato" di Montecchio Maggiore è stato invitato a partecipare a questo progetto e vi ha aderito, mettendo a disposizione le specifiche professionalità del conservatore naturalistico, le collezioni paleontologiche e mineralogiche e la strumentazione informatica di base.

Nell'ambito di questo progetto, la Regione Veneto ha incaricato l'Associazione Nazionale dei Musei Scientifici dell'organizzazione di un corso per formare personale specializzato nella catalogazione di beni e collezioni naturalistici conservati nei musei veneti. Nella giornata del 3 giugno 2004, una delle lezioni del corso si è svolta presso il Museo "G. Zannato"; in questa occasione il sig. Matteo Boscardin e la dott.ssa Viviana Frisone hanno presentato una relazione dal titolo

SISTEMA MUSEALE AGNO-CHIAMPO

Il SISTEMA MUSEALE AGNO-CHIAMPO riunisce sette Comuni con l'obiettivo di ottimizzare la gestione del patrimonio culturale archeologico e naturalistico del territorio. Il MUSEO CIVICO "G. ZANNATO" di Montecchio Maggiore, centro operativo del Sistema, è la struttura espositiva comune e coordina le iniziative rivolte al pubblico.

Incontri tra Natura e Storia

UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE RICCHEZZE DEL TERRITORIO

Comune	Data e Ora	Relatore	Titolo
ZERMEGHEDO	Martedì 11 Maggio - ore 20:30	Dott.ssa Mariagabriella Fornasiero	I cambiamenti climatici documentati dalle piante fossili del Veneto
CASTELGOMBERTO	Venerdì 14 Maggio - ore 20:30	Prof. Paolo Mietto	Oligocene: quando i Caraibi erano qui da noi
MONTORSO	Venerdì 21 Maggio - ore 20:30	Dott. Alessandro Lanaro	Gli antichi vulcani dei Lessini Vicentini
Montecchio Maggiore	Domenica 23 Maggio - ore 9:30		Escursione geologica presso il Sentiero Natura S. Marcello
MONTECCHIO	Mercoledì 26 Maggio - ore 20:30	Dr.ssa Elodia Bianchin Citton	Il ruolo delle Valli dell'Agno e del Chiampo durante il Neolitico e l'età del Rame alla luce dei nuovi dati dal sito di Sovizzo - località S. Daniele
MONTEBELLO VICENTINO	Venerdì 28 Maggio - ore 20:30	Dr.ssa Giovanna Gambacurta	Definizione dello spazio e rituale funerario nel Veneto preromano (da Este a Montebello Vicentino)
BRENDOLA	Sabato 29 Maggio - ore 15:30	Relatore: Prof. Claudio Beschin	"Avventura tra le rocce" Escursione geologico-naturalistica
TRISSINO	Giovedì 3 Giugno - ore 20:30	Dr.ssa Letizia Dal Favero	I tropici di casa nostra: I coccodrilli terziari del Veneto
ARZIGNANO	Mercoledì 16 Giugno - ore 21:00	Relatore: Prof. Alessandro Minelli	Abracadabra, "meraviglie" del mondo animale

Per informazioni: MUSEO CIVICO "G. ZANNATO"
Piazza Marconi, 15 - Montecchio Maggiore - Tel. e Fax 0444 402565 - E-mail: zannato@katamail.com

Fig. 1 - Locandina della manifestazione "Incontri tra Natura e Storia" edizione 2004.

lo “Esempi di collezioni, Minerali e Rocce” e il sig. Antonio De Angeli ha illustrato le modalità della ricerca paleontologica svolta presso il Museo.

1.2 Restauro Erbario “G. Busnardo”.

L'erbario “G. Busnardo” (410 fogli) raccoglie campioni di fanerogame e crittogame recuperate sul Monte Nero, alle Spurghe di S. Urbano e in altre località del territorio di Montecchio Maggiore. L'intervento è consistito nella spazzolatura degli esemplari attaccati da muffe e nella sostituzione dei fogli. Il fissaggio delle piante è stato eseguito con fettucce di carta e spilli, seguito dalla numerazione dei fogli. Dopo il montaggio dei campioni sui fogli si è provveduto a sottoporre la collezione ad un trattamento termico preventivo ponendo l'erbario in freezer per un settimana a -30°C; operazione svolta in collaborazione con il Museo Naturalistico - Archeologico di Vicenza. L'erbario è stato posto in scatole di cartone, a loro volta inserite in sacchetti di nylon, assieme a della canfora. Il lavoro è stato eseguito dalla dott.ssa Anna Tirapelle, naturalista, nell'ambito della sua attività di volontariato Auser. In una fase successiva si procederà all'inventariazione dell'erbario.

1.3 Prestito campioni d'ambra al Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara.

Venti campioni d'ambra sono stati richiesti dal Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara per la mostra “Ambra. Il fascino di una gemma tra mito, scienza e vanità”. Ferrara, 6 novembre 2004 - 30 gennaio 2005. I campioni prestati sono sia di provenienza internazionale (Messico, Birmania, Malesia ecc.) sia nazionale (Monte di Malo - Vicenza, Modena, Bologna). Il Museo “G. Zannato” ha collaborato all'allestimento della mostra assieme a prestigiosi altri partner quali il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Museo di Storia Naturale di Milano.

2. RICERCA

2.1 Progetto per lo studio scientifico e la pubblicazione dei materiali archeologici di età longobarda conservati al Museo Civico “G. Zannato” provenienti da Montecchio Maggiore, S. Urbano, Arzignano e Castelvetro.

Il progetto, realizzato con il contributo della Regione del Veneto (L.R. 17/1986 es. fin. 2003) e in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto, prevede lo studio e la pubblicazione scientifica di un cospicuo nucleo di testimonianze di età longobarda, di provenienza funeraria. Frutto di recuperi occasionali e di scavi regolari della Soprintendenza nel territorio compreso tra l'Agno e il Chiampo, questi rinvenimenti sono ben rappresentati nell'attuale esposizione del Museo “G. Zannato” che si arricchirà prossimamente di ulteriori elementi di più recente rinvenimento. Si tratta di una documentazione archeologica di prim'ordine e di dati ancora assolutamente inediti che offriranno un importante contributo per la conoscenza del popolamento di età longobarda nel Vicentino.

Con il coordinamento del Conservatore Archeologo del Museo Civico “G. Zannato”, dott.ssa Alexia Nascimbene, lo studio è realizzato dalla dott.ssa Marisa Rigoni (Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto), alla quale spettano anche la supervisione scientifica del lavoro e la cura del volume, e dalla dott.ssa Elisa Possenti, con contributi specifici relativi all'analisi dei resti antropologici e

dei campioni di materiale organico. Il catalogo sarà corredato dalla riproduzione grafica integrale del materiale e da alcune fotografie di insiemi o di singoli oggetti particolarmente significativi.

2.2 Progetto di studio scientifico delle industrie litiche di età preistorica conservati al Museo “Zannato” ai fini della pubblicazione e della musealizzazione.

Il Museo conserva un nucleo di materiali archeologici di età preistorica provenienti da raccolta di superficie principalmente svolta negli anni '80 del Novecento da membri dell'Associazione “Amici del Museo Zannato” nel territorio di Montecchio Maggiore. Pur privi di contesto, essi rivestono una notevole importanza scientifica e la loro musealizzazione verrà a colmare il vuoto documentario del presente allestimento configurando l'esistenza di antichissime fasi di frequentazione di un territorio già noto per le ricche testimonianze archeologiche relative alle successive fasi dell'età del bronzo e del ferro, dell'età romana sino a quella dei Longobardi. D'intesa con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto, la dott.ssa Silvia Ferrari è stata incaricata della ricognizione dei materiali, creazione di un data-base, della selezione dei reperti per l'inventariazione e per l'esposizione, del loro studio scientifico.

2.3 13-17 maggio 2004 scavo paleontologico presso Castelvetro (Vicenza). [in questo numero P. Mietto & V. Frisone “La foresta fossile di Castelvetro (Vicenza). Note preliminari].

3. DIDATTICA E DIVULGAZIONE

3.1 Attività didattica anno scolastico 2003-2004.

I progetti di didattica permanente hanno visto il terzo anno di attività. Oltre ai laboratori già confermati gli anni passati, sono state introdotte animazioni riservate alle Scuole Materne e al primo ciclo delle Scuole Elementari. Esse mirano ad introdurre i più piccoli al museo, alla storia e alle scienze tramite attività a carattere eminentemente pratico e ludico, basate su esperienze sensoriali e giochi di ruolo. Un'altra novità sono state le escursioni naturalistiche sul territorio del Sistema Museale Agno-Chiampo. Scopo di *Museo all'aperto* è quello di fare conoscere, con visione ecosistemica e con metodi scientifici, gli aspetti naturalistici del nostro ambiente.

Durante il 2003-2004 si è rilevata la presenza di 68 classi (5 Scuole dell'Infanzia, 42 Elementari, 19 Medie e 2 Superiori) per un totale di oltre 1400 alunni. L'anno scolastico si è concluso con la mostra didattica “Il Museo dei Ragazzi”, ospitata dal Comune di Trissino dal 28/05/04 al 13/06/04. La seconda settimana di luglio sono state proposte, durante i Centri Estivi dei Comuni del Sistema, attività ludico-formative su temi archeologici-naturalistici (*Museo-Estate*). La settimana si è conclusa sabato 10 luglio 2004, presso il Museo Civico “G. Zannato”, dove i ragazzi hanno potuto scegliere fra varie attività: lavorazione di ceramica, caccia al tesoro, giochi su animali e piante, preparazione di fossili, giochi con i Longobardi, realizzazione di spille paleovenete. Nel contempo, ai genitori venivano proposte visite guidate al museo.

3.2 Studio e realizzazione di schede didattiche a implemento del quaderno “Per saperne di più...Un vademecum per orientarsi tra i laboratori didattici e le esposizioni del museo”.

Nato come opera “aperta” destinato a costruirsi nel tempo in relazione ai contenuti espositivi del Museo “G. Zannato”, alle valenze archeologiche e naturalistiche del territorio del Sistema Museale Agno-Chiampo e a temi oggetto di specifiche iniziative di ricerca e di valorizzazione didattica, il quaderno “Per saperne di più...” si arricchisce di un nuovo fascicolo. Dopo i primi, riguardanti lo scavo archeologico e l’età dei Veneti antichi, è in corso di elaborazione e vedrà in breve la luce una serie di schede che sviluppa i temi della romanizzazione e dei principali aspetti della romanità (la gestione del territorio e le tipologie dell’abitare, le attività artigianali e produttive, la ritualità funeraria) con particolare riferimento alle evidenze archeologiche del Vicentino e nello specifico del territorio compreso tra l’Agno e il Chiampo. Le novità non mancano e quest’anno le sezioni a carattere informativo sono accompagnate da giochi, occasione di divertimento, apprendimento, verifica. Con testi ed illustrazioni originali ed accattivanti, esse si qualificano come valido supporto ai laboratori didattici realizzati per le scuole, ma anche come utile strumento conoscitivo per favorire un approccio più approfondito alle collezioni museali e alla storia archeologica del territorio. Progettazione e coordinamento scientifico: dott.ssa Alexia Nascimbene; testi: dott.ssa Annachiara Bruttomesso; illustrazioni: dott.ssa Marta Ceccarelli.

3.3 Ciclo di conferenze: Incontri tra Natura e Storia.

Si tratta di una serie di incontri (v. fig. 1) rivolti ad adulti e famiglie con esperti dei settori archeologici e naturalistici. Si svolgono presso i Comuni del Sistema. Nella primavera del 2004, i relatori hanno toccato tematiche **archeologiche** (dott.ssa Elodia Bianchin Citton, *Il ruolo delle Valli dell’Agno e del Chiampo durante il Neolitico e l’età del Rame alla luce dei nuovi dati dal sito di Sovizzo-località S. Daniele*, presso Montecchio Maggiore; dott.ssa Giovanna Gambacurta, *Definizione dello spazio e rituale funerario nel Veneto preromano*, presso Montebello), **paleontologiche** (dott.ssa Mariagabriella Fornasiero, *I cambiamenti climatici documentati dalle piante fossili del Veneto*, presso Zermeghedo; prof. Paolo Mietto, *Oligocene, quando i Caraibi erano qui da noi*, presso Castelvomberto; dott.ssa Letizia Dal Favero, *I tropici di casa nostra: i coccodrilli terziari del Veneto*, presso Trissino), **geologiche** (dott. Alessandro Lanaro, *Gli antichi vulcani dei Lessini Vicentini* presso Montorso) e **zoologiche**

(prof. Alessandro Minelli, *Abracadabra, “meraviglie” del mondo animale*, presso Arzignano).

Per l’edizione 2004, oltre agli incontri serali, si sono svolte **2 escursioni** in ambiente: dott. Alessandro Lanaro, *Escursione geologica presso il Sentiero Natura di S. Marcello*, presso Montorso e prof. Claudio Beschin, *“Avventura tra le rocce”, escursione geologico-naturalistica*, presso Brendola.

3.4 Visite guidate.

Domenica 7 novembre 2004, in collaborazione con l’Associazione Amici del Museo “G. Zannato”, è stata organizzata una visita guidata al Museo Civico di Storia Naturale di Milano. I partecipanti hanno potuto visitare le sale espositive e le collezioni museali paleontologiche e mineralogiche grazie alla guida dei Conservatori dott. Alessandro Garassino e dott. Alessandro Guastoni.

3.5 Partecipazione a Flora Happening presso Bassano del Grappa.

Il Museo ha tenuto uno stand con pubblicazioni e materiale divulgativo durante la manifestazione Flora Happening, tenutasi presso Bassano del Grappa (Vicenza) il 12/09/04. Tale manifestazione è stata organizzata dal dott. Giuseppe Busnardo, in collaborazione con il Museo Civico di Bassano e con il patrocinio del Comune di Bassano e della Società Botanica Italiana.

3.6 Partecipazione a “VIII giornata regionale di studio sulla didattica museale”, Venezia 22 novembre.

Iniziativa promossa dall’Assessorato regionale alle Politiche per la Cultura e l’Identità Veneta, Segreteria Regionale Cultura e Istruzione. Presentazione di un poster sulle attività didattiche del Sistema Museale.

Un altro avvenimento degno di nota è stato il rinnovo della Convenzione per la “creazione, organizzazione e gestione del Sistema Museale Agno-Chiampo”. Tale convenzione è stata sottoscritta da 7 Comuni: Arzignano, Castelvomberto, Montebello, Montecchio Maggiore, Montorso, Trissino, Zermeghedo ed ha validità fino al 31 dicembre 2006. Alla riunione dei Sindaci del 27/10/04 è stata inoltre approvata la candidatura per l’ingresso dei comuni di Brendola e Sovizzo.